



Automobile Club Belluno



RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
2015



Automobile Club Belluno

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	6
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	12



Automobile Club Belluno

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Belluno per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico = € 79.892

Totale attività = € 243.014

Totale passività = € 995.532

Patrimonio netto = -€ 752.518

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	350	618	-268
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	17.314	17.793	-479
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	559	559	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	18.223	18.970	-747
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze			0
SPA.C II - Crediti	187.663	124.550	63.113
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	10.483	14.284	-3.801
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	198.146	138.834	59.312
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.645	30.137	-3.492
Totale SPA - ATTIVO	243.014	187.941	55.073
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-752.518	-832.408	79.890
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	191.148	184.827	6.321
SPP.D - DEBITI	750.814	776.194	-25.380
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	53.570	59.328	-5.758
Totale SPP - PASSIVO	243.014	187.941	55.073
SPO - CONTI D'ORDINE			0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	434.639	445.860	-11.221
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	320.791	333.027	-12.236
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	113.848	112.834	1.014
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.731	-1.619	-112
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.333	12.296	-10.963
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	113.450	123.510	-10.060
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.558	34.447	-889
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	79.892	89.064	-9.172

**2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET****2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

La variazione al budget economico 2015, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 2.1, è stata e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21.12.2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.000,00		311.000,00	303.946,41	-7.053,59
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00		0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	166.000,00		166.000,00	130.693,00	-35.307,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	477.000,00	0,00	477.000,00	434.639,41	-42.360,59
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000,00		3.000,00	1.330,68	-1.669,32
7) Spese per prestazioni di servizi	117.500,00	-20.000,00	97.500,00	72.872,54	-24.627,46
8) Spese per godimento di beni di terzi	42.500,00		42.500,00	39.666,00	-2.834,00
9) Costi del personale	140.000,00		140.000,00	106.861,10	-33.138,90
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500,00		2.500,00	746,83	-1.753,17
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	103.000,00		103.000,00	99.313,20	-3.686,80
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	408.500,00	-20.000,00	388.500,00	320.790,35	-67.709,65
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	68.500,00	20.000,00	88.500,00	113.849,06	25.349,06
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	500,00		500,00	0,00	-500,00
16) Altri proventi finanziari	0,00		0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	5.000,00		5.000,00	1.731,09	-3.268,91
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-4.500,00	0,00	-4.500,00	-1.731,09	2.768,91
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00		0,00	1.333,00	1.333,00
21) Oneri Straordinari	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	1.333,00	1.333,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	64.000,00	20.000,00	84.000,00	113.450,97	29.450,97
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	34.000,00	20.000,00	54.000,00	33.558,12	-20.441,88
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.000,00	0,00	30.000,00	79.892,85	49.892,85

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.



Automobile Club Belluno

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti/dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00		-10.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00		-10.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dall'analisi delle voci componenti il "Valore della Produzione" (€ 434.639) e i "Costi della Produzione" (€ 320.790) emerge l'equilibrio che caratterizza la gestione dell'Ente. Relativamente ai ricavi, i proventi dell'Ufficio Assistenza, pur limitati all'attività di rinnovo patenti, hanno visto un incremento di € 1.193 rispetto all'esercizio precedente (per complessivi € 10.783). Tale circostanza conferma l'affidabilità del brand "ACI" nella prestazioni di servizi legati all' "automotive", tale da giustificare un'estensione della propria attività a tutte le pratiche inerenti alla consulenza automobilistica, oggi limitata per la carenza di personale. Si nota una riduzione delle provvigioni di SARA Assicurazioni per € 6.542 (€ 80.401 contro € 86.943). Tale riduzione è ulteriormente aggravata in considerazione del recesso della Compagnia, a fare data dal 1° aprile 2015, dall' "Accordo di promozione e comunicazione del marchio" che rappresentava per l'Ente un introito annuo di € 7.277. La differenza nei corrispettivi assicurativi è stata del 7.5 %. Il settore assicurativo è notoriamente in sofferenza, in particolare quello della RCA, che rappresenta il riferimento di mercato preferenziale di SARA Assicurazioni. Su tale andamento delle provvigioni, anche a



Automobile Club Belluno

fronte dei costi di affitto che l'Ente sopporta per l'operatività delle Agenzie di Belluno e Feltre, sarà d'obbligo un'analisi approfondita, in parte già anticipata nella valutazione di trasferire l'Agenzia SARA di Belluno in locali contigui a quelli della Sede al momento del trasferimento di questi ultimi, che si auspica in tempi ragionevolmente brevi, sia per ragioni di sicurezza inerenti allo stato dell'attuale Sede che per ragioni strettamente commerciali. Quanto ai Costi di Produzione, inferiori di € 87.709 rispetto al valore assestato nel Budget 2015 e di € 12.236 rispetto all'esercizio 2014, si rileva che la differenza si connota in tutte le voci di costo, a riprova del controllo delle spese in essere presso l'Automobile Club Belluno. Si impone a questo punto un duplice rilievo sul punto. Il primo riguarda il notevole importo di spese elettorali sostenute nel 2015 (nel complesso, € 11.819 oltre iva, variamente allocato su varie voci di bilancio); il secondo riguarda l'indennità del Direttore ridotta di € 13.426 rispetto all'esercizio precedente. Va precisato che l'Ente, dal 28 aprile 2015 al 14 dicembre 2015 ha avuto un direttore ad interim cui nessuna indennità è stata riconosciuta. Va altresì precisato che il Tribunale di Belluno - Giudice del lavoro con sentenza n. 71 del 23.6.2016 ha dichiarato illegittima la riduzione dell'indennità deliberata in data 8.2.2014 dal Consiglio Direttivo all'epoca in carica con conseguente prevedibile richiesta di rimborso (da parte di ACI) della differenza maturata in capo al Direttore ricorrente nel periodo febbraio 2014 – aprile 2015. In merito a tale sviluppo giudiziario, nulla è stato comunicato da ACI medesimo

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente. Si indicheranno sotto questo paragrafo taluni indici che dovrebbero consentire una valutazione circa la consistenza patrimoniale dell'Ente sotto diversi profili. Ma va preliminarmente precisato che tali indici, pur indicativi sotto il profilo del miglioramento dei risultati di bilancio, non sono altrettanto significativi dell'effettivo stato patrimoniale dell'Ente in quanto due cespiti sono allocati a valore "di libro", assolutamente inferiore al valore di mercato. Si allude al valore del marchio "Coppa d'Oro delle Dolomiti" (€ 350, risultante dalla spesa di registrazione del marchio al netto degli ammortamenti) e al valore della quota di comproprietà della Sede. Se sul marchio non si ipotizza nessun valore in quanto si tratterebbe di un mero esercizio di scuola, pur se la dottrina ha individuato affidabili criteri di valorizzazione, sul valore della quota di comproprietà della Sede si segnala che con nota prot. 1530 del 13.11.2015, ACI ha comunicato che il valore



Automobile Club Belluno

complessivo di base per la procedura ad evidenza pubblica di alienazione delle Sede medesima è di € 2.175.000, valore peraltro accettato dall'Automobile Club Belluno con delibera del 21.12.2015 ai fini dell'avvio della procedura di alienazione dell'immobile. Pur ridotto *grosso modo* ad un terzo (pari alla quota di proprietà), il valore che ne deriva è evidentemente di gran lunga superiore a quello allocato tra le "Immobilizzazioni Materiali" (€ 17.314). Invero, con il D.L. 185 / 2008 (art. 15 da comma 16 a 23) (c.d. Decreto "Anticrisi"), il Legislatore aveva previsto la possibilità di una rivalutazione dei beni d'impresa, anche ai soli fini civilistici, cui, per ragioni prudenziali, né ACI né Automobile Club Belluno, per le loro rispettive quote, hanno aderito.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	350	618	-268
Immobilizzazioni materiali nette	17.314	17.793	-479
Immobilizzazioni finanziarie	559	559	0
Totale Attività Fisse	18.223	18.970	-747
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	45.259	70.011	-24.752
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	142.404	54.539	87.865
Disponibilità liquide	10.483	14.284	-3.801
Ratei e risconti attivi	26.645	30.137	-3.492
Totale Attività Correnti	224.791	168.971	55.820
TOTALE ATTIVO	243.014	187.941	55.073
PATRIMONIO NETTO	-752.518	-832.408	79.890
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	191.148	184.827	6.321
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	191.148	184.827	6.321
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	45.651	61.641	-15.990
Debiti verso fornitori	622.666	629.543	-6.877
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	9.238	32.889	-23.651
Altri debiti a breve	73.259	52.121	21.138
Ratei e risconti passivi	53.570	59.328	-5.758
Totale Passività Correnti	804.384	835.522	-31.138
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	243.014	187.941	55.073

Richiamata la premessa di cui sopra si procede all'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, che evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a - 41,29 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 43,88 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.



Automobile Club Belluno

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a - 30,81 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di - 34,14 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,76 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,82. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,28 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,20 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	350	618	- 268
Immobilizzazioni materiali nette	17.314	17.793	- 479
Immobilizzazioni finanziarie	559	559	0
Capitale immobilizzato (a)	18.223	18.970	- 747
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	45.259	70.011	- 24.752
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	142.404	54.539	87.865
Ratei e risconti attivi	26.645	30.137	- 3.492
Attività d'esercizio a breve termine (b)	214.308	154.687	59.621
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Debiti verso fornitori	622.666	629.543	- 6.877
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.238	32.889	- 23.651
Altri debiti a breve	73.259	52.121	21.138
Ratei e risconti passivi	53.570	59.328	- 5.758
Passività d'esercizio a breve termine	758.733	773.881	- 15.148
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	- 544.425	- 619.194	74.769
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	191.148	184.827	6.321
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	191.148	184.827	6.321
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	- 717.350	- 785.051	67.701
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2015	2014	Variazione
Patrimonio netto	- 752.518	- 832.408	79.890
Posizione finanz. netta a medio e lungo	45.651	61.641	- 15.990
- disponibilità liquide	10.483	14.284	- 3.801
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	10.483	14.284	- 3.801
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	- 717.350	- 785.051	67.701

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve, pur pesantemente ancora passivo per la posizione debitoria dell'Ente nei confronti di ACI, presenta un miglioramento di € 74.769 rispetto all'esercizio precedente per l'incremento dei



Automobile Club Belluno

crediti fra le attività d'esercizio a breve termine (€ 142.404 contro € 54.539) e una contestuale riduzione dei debiti tributari e previdenziali (€ 9.238 contro € 32.889).

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	79.892	89.063
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	6.321	5.989
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	6.321	5.989
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		
- (accant. Fondi Rischi)		
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	747	1.079
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	268	268
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	479	811
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.068	7.068
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	86.960	96.131
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	24.752	-40.311
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	16.434	-17.815
Decremento/(incremento) altri crediti	-104.301	22.290
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.492	-177
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-6.877	-92.491
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-19.802	15.808
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-3.849	2.933
Incremento/(decremento) altri debiti	21.138	-32.912
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.758	933
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-74.771	-141.742
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	12.189	-45.611



Automobile Club Belluno

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	618	886
Immobilizzazioni immateriali nette finali	350	618
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-268	-268
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	0	-182
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	17.793	18.422
Immobilizzazioni materiali nette finali	17.314	17.793
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-479	-811
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	559	559
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	559	559
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	-182
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-15.990	45.493
Incremento (decremento) mezzi propri		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-15.990	45.493
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-3.801	-300
Disponibilità liquide al 1° gennaio	14.284	14.584
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.483	14.284

Dal rendiconto finanziario emerge che nell'esercizio 2015 il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a € 10.483. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per € 12.189; nell'ambito di tale gestione, i flussi finanziari generati dalle variazioni di capitale circolante netto sono stati pari ad - € 74.771 per il notevole incremento dei crediti dell'Ente ("altri crediti") in dipendenza del parziale pagamento del canone di utilizzo del marchio "Coppa d'oro delle Dolomiti" da parte del Concessionario al 31.12.2015, pur se deve precisarsi che alla data odierna all'Ente è stata liquidata un'ulteriore parte del credito vantato, come precisato più dettagliatamente nel proseguo.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.



Automobile Club Belluno

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2015	2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	434.639	445.860	-11.221	-2,50%
Costi esterni operativi	-213.183	-211.661	-1.522	0,70%
Valore aggiunto	221.456	234.199	-12.743	-5,40%
Costo del personale	-106.861	-120.287	13.426	-11,20%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	114.595	113.912	683	0,60%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-747	-1.079	332	-30,80%
Margine Operativo Netto	113.848	112.833	1.015	0,90%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	113.848	112.833	1.015	0,90%
Risultato dell'area straordinaria	1.333	12.296	-10.963	-89,20%
EBIT integrale	115.181	125.129	-9.948	-8,00%
Oneri finanziari	-1.731	-1.619	-112	6,90%
Risultato Lordo prima delle imposte	113.450	123.510	-10.060	-8,10%
Imposte sul reddito	-33.558	-34.447	889	-2,60%
Risultato Netto	79.892	89.063	-9.171	-10,30%

Si rileva una riduzione del valore della produzione pur se contenuta e una sostanziale conferma dei costi operativi, tanto più significativa se si riflette il già rilevato costo che l'Ente ha affrontato per le spese elettorali nel 2015. Le spese per il personale si è ridotto per il mancato pagamento dell'indennità del Direttore in quanto l'Ente per la maggior parte dell'esercizio si è avvalso di un Direttore *ad interim*. Ne è derivato un modesto miglioramento del R.O.L. (€ 113.848 contro € 112.833).

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2015 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Si segnala quanto già rilevato nella valutazione di altri profili d'esame, e cioè che alla data del 31.12.2015 l'Ente risultava creditore per € 94.918 oltre iva in dipendenza del parziale pagamento del canone annuo per l'utilizzo del marchio "Coppa d'Oro delle Dolomiti" da parte del Concessionario Meet Comunicazione srl. Con nota Prot. 138 CV 81 del 23.12.2015 il Direttore dell'Ente ha comunicato un piano di rientro in base al quale il Concessionario ha pagato parte del



Automobile Club Belluno

debito risultando comunque alla data odierna una posizione creditoria a favore dell'Ente per € 45.767,70 oltre iva.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2016 non si sono verificati fatti che possono avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dai risultati del Bilancio d'esercizio 2015 emerge un risultato positivo per il quarto esercizio consecutivo. Occorre persistere, senza indugio, sulle linee d'intervento già indicate nel Piano di risanamento approvato il 6 settembre 2012 e aggiornato di seguito in occasione dei Provvedimenti di rimodulazione del budget. Le linee su cui l'Ente intende procedere sono: Alienazione della quota di proprietà della Sede e la riorganizzazione dell'Ente. Circa la prima linea d'intervento, è in corso, da parte di ACI Progei, una procedura di aggiornamento della valutazione del cespite ai fini dell'espletamento della procedura d'asta. Si richiama il valore già determinato da PROGEI e accettato dall'Ente con delibera del 21.12.2015. L'alienazione della Sede si giustifica: 1. per l'esigenza di rientro (pur se non integrale) dal deficit patrimoniale; 2. per lo stato di degrado in cui si trova l'immobile, tale da necessitare importanti e costosi interventi di ristrutturazione e manutenzione; 3. per l'esigenza commerciale di rendere più accessibili gli uffici dell'Ente in termini di fruizione dei servizi, creando sinergia con l'Agenzia SARA; 4. per l'adeguamento dei locali di sede alle normative di accesso dell'Utenza agli uffici pubblici. Circa la seconda linea d'intervento, l'Ente sta valutando un'estensione dei propri servizi (ad es. l'espletamento di tutte le attività di consulenza automobilistica, l'associazione di Club di auto storiche, l'organizzazione di gare o altri eventi etc ...), nonché una riorganizzazione degli uffici secondo criteri più conformi alle esigenze del mercato. Tale riorganizzazione è tanto più urgente se si riflette sul fatto che entro pochi mesi una unità (di due) potrebbe andare in quiescenza. In linea di principio si ritiene che il Personale disciplinato dalla normativa privatistica consentirebbe uno svolgimento di attività in modo più flessibile. Per tale motivo si ritiene preliminare ad ogni altra iniziativa un confronto con ACI per verificare la possibilità di esercizio di attività economiche in forma consortile con altri AA.CC., non necessariamente limitrofi, pur sotto l'egida dell'Ente federante.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'art. 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Belluno", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30



Automobile Club Belluno

ottobre 2013, numero 125, stabilisce che eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. L'Ente, nel corso dell'esercizio 2015, ha prodotto un utile di € 79.892, che intende integralmente destinare al miglioramento del Patrimonio Netto, creando a termini del Regolamento citato una specifica riserva per una quota pari ad € 24.982.

Belluno, 4 aprile 2016

Il Presidente

(f.to Lucio De Mori)

Per copia conforme all'originale

Belluno, 02-05-2016

Il Direttore – Dott. Gian Antonio Sinigaglia

